



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 20/10/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 20/10/2015 al n. 137101 con la quale il Sig. Brancato Mario nato a Palagonia (CT) il 24/03/1956, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 24/10/2017 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 4130/XV del 06/04/1987 registrato alla Corte dei Conti il 25/11/1987, Reg. n. 33 Fgl. n. 348, con il quale il Sig. Brancato Mario è inquadrato, nel ruolo speciale transitorio istituito presso la Presidenza della Regione Siciliana, ai sensi della L.R. n. 53/85, con la qualifica di Agente Tecnico, con decorrenza giuridica ed economica, 29/12/1985;
- VISTO il DA n. 6388/II del 10/10/1990 registrato alla Corte dei Conti il 21/11/1990, Reg. n. 24 Fgl. n. 22, con il quale che il Sig. Brancato Mario è nominato Operatore Archivistica nel ruolo speciale transitorio di cui alla L.R. n. 53/85, a decorrere dal 11/05/1986;
- VISTO il DDG n. 1019 del 11/02/2005, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 544 il 08/06/2005, con il quale il Sig. Brancato Mario, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "C" Istruttore Direttivo, posizione economica "C6" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig. Brancato Mario, Istruttore Direttivo "C8", assegnato al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 24/10/2017;
- VISTA la nota prot. n. 97017 del 07/09/2017 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Brancato Mario, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 24/10/2017;

VISTA la nota DG prot. n. 34485 del 13/09/2017, del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente, può essere collocato in quiescenza il 31/12/2017;

VISTA la nota n. 109766 del 06/10/2017, con la quale si comunica al Sig. Brancato Mario il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2017;

VISTA la nota n. 12099 del 09/10/2017, con la quale il Servizio XII – Centro per l'Impiego di Catania – U.O. Centro per l'Impiego di Misterbianco comunica che il Sig. Brancato Mario completerà la fruizione del congedo ordinario residuo entro la data di collocamento in quiescenza;

VISTO il DDS n. 3995 del 13/07/2017, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2335 il 25/07/2017 con il quale, al Sig. Brancato Mario, è ricongiunto, senza alcun onere, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato presso l'Opera Universitaria di Catania, per complessivi anni 4, mesi 11 e giorni 28;

VISTO il Foglio Matricolare Militare da cui risulta che il Sig. Brancato Mario ha effettuato il servizio militare dal 11/05/1976 al 11/05/1977 pari ad anni 1;

ACCERTATO che il Sig. Brancato Mario alla data del 30/12/2017 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni 61, mesi 9 e giorni 6 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 29/12/1985 al 30/12/2017	32	00	02
Servizio ricongiunto (DDS n. 3995/17)	04	11	28
Servizio Militare ..	01	00	00
TOTALE	38	00	00

ACCERTATO altresì che la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2017, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2017, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Brancato Mario nato a Palagonia (CT) il 24/03/1956, Istruttore Direttivo "C8", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Brancato Mario qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li _____

- 2 NOV 2017



IL DIRIGENTE GENERALE
(L. Giannanco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Giovanni Angileri)

L'Istruttore Direttivo
(Sig.ra G. Barone)